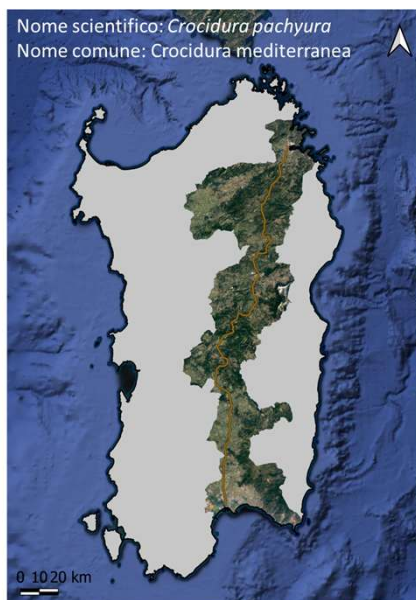


Nome scientifico:
Crocidura pachyura

Nome comune:
Crocidura mediterranea

Tassonomia:
Ordine: *Soricomorpha*
Famiglia: *Soricidae*

Nome sardo: *Topixèddu, topixèddu 'e sattu.*



Abita una grande varietà di ambienti mediterranei. È una specie tipicamente ecotonale che ritrova frequentemente negli ambienti di transizione tra bosco e gli ambienti aperti e di macchia mediterranea. Occupa anche giardini e ambienti rurali.



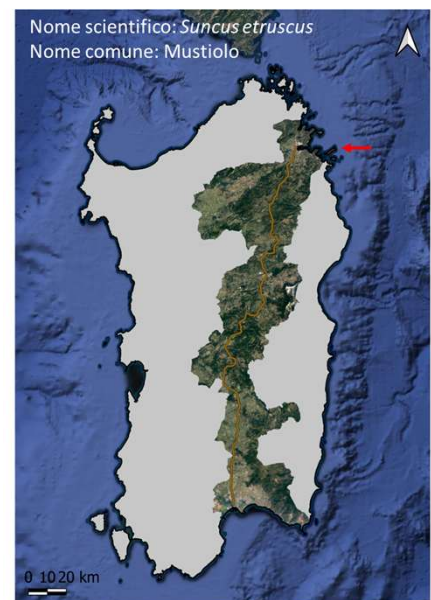
Morfologia tipica dei toporagni: la testa ha un muso lungo ed appuntito, occhi quasi invisibili e orecchie piccole e tondeggianti; la coda è nuda, con alcune lunghe setole sparse, lunga circa la metà del corpo.

Nome scientifico:
Suncus etruscus

Nome comune:
Mustiolo

Tassonomia:
Ordine: *Soricomorpha*
Famiglia: *Soricidae*

Nome sardo: *Topixèddu, topixeddu 'e sattu.*



Vive solitamente nelle garighe con pietraie e bassi cespugli, nei terreni aperti e nei coltivi; predilige però gli ambienti rurali, dove lo si riscontra nelle rovine di case e vecchi muretti a secco.

Misura 10-13 cm di lunghezza totale e pesa da 8-15 g da adulto. Ha una pelliccia piuttosto folta di colore bruno-rossiccio sul dorso mentre nel ventre sfuma nel grigio senza una netta demarcazione laterale. Nella crocidura le orecchie sono meno visibili rispetto al mustiolo.

Il suo corpo, lungo da 3,5 a 5 cm, è ricoperto di una peluria sottilissima grigio-rossiccia che diventa più chiara sul ventre. Peli tattili e assai lunghi, su tutto il corpo. La coda, lunga da 2 a 3 cm, è ugualmente fornita di numerosi peli lunghi. Le orecchie sono grandi e ben visibili e sul muso sono presenti baffi (vibrisse) ben evidenti.



La crocidura mediterranea è un animale difficile da rilevare, anche qualora fosse presente con consistenze elevate. Le informazioni disponibili sono troppo scarse per poterne definire sia la diffusione che lo stato di conservazione.

Anche il mustiolo è per le sue ridottissime dimensioni un animale molto difficile da rilevare. Come per la crocidura, anche in questo caso le informazioni disponibili sono scarse ma in generale si considera in buono lo stato di conservazione, in ragione di precedenti dati riportati in letteratura.



Si nutre prevalentemente di insetti, lombrichi ed altri invertebrati di dimensioni anche maggiori delle sue. L'attività di caccia si esplica soprattutto durante la notte.



Sia il mustiolo che la crocidura non vanno in letargo vero e proprio, ma possono entrare in uno stato di torpore temporaneo (o torpore giornaliero). Questo fenomeno è documentato in molte specie di Soricidi (la famiglia di entrambi).



Foto di Maurizio Sarà, Wikimedia Commons, licenza CC BY-SA 3.0.



Foto di Dick Culbert, Wikimedia Commons, licenza CC BY-SA 3.0.